

Peculiarità dei sogni nelle pazienti con anoressia e bulimia: studi sperimentali

PAOLO LEOMBRUNI, SARA MORANDO, FILIPPO GASTALDI, BARBARA NICOTRA, CRISTINA GIOVANNONE, SECONDO FASSINO

Summary – CHARACTERISTICS OF DREAMS IN PATIENTS WITH ANOREXIA AND BULIMIA: EXPERIMENTAL STUDIES. Patients affected by Eating Disorders show flat affect because of their anorectic or bulimic dynamics. Dreams could be useful from a therapeutic point of view to reach patients' emotions and feelings. A brief review of literature is shown.

Keywords: DREAMS, ANOREXIA NERVOSA, BULIMIA NERVOSA

Le pazienti affette da disturbi alimentari mostrano spesso un notevole appiattimento affettivo, appaiono inaccessibili perché ancorate alle proprie dinamiche anoressiche e bulimiche, sfidando la morte e l'angosciosa impotenza dei familiari. In alcune occasioni può essere utile per il terapeuta esplorare i sentimenti delle pazienti tramite il sogno ed è possibile che questo approccio risulti spesso più accettabile per le pazienti rispetto ad approcci terapeutici più diretti.

Brink e Allan [1] hanno indagato i sogni delle pazienti anoressiche e bulimiche evidenziando alcune caratteristiche comuni come l'odio rivolto verso di sé, il senso di minaccia imminente alla conclusione del sogno, i vissuti di impotenza e di inadeguatezza, e l'incapacità di prendersi cura di se stesse. Ipotizzano che l'autoaggressività e l'autodistruttività delle pazienti anoressiche e bulimiche deriverebbero dal rivolgimento della rabbia verso di sé, che nel sogno si manifesta attraverso le emozioni negative, i finali terrifici e la violenza autodiretta. Al contrario, nelle fasi precoci dello sviluppo della malattia, la rabbia e le emozioni negative venivano comunemente repressi.

Frayn [3] ha evidenziato come le pazienti anoressiche abbiano difficoltà a ricordare i sogni e come riportino minori sensazioni legate ad essi. Queste pazienti

riferiscono di sognare meno frequentemente a colori e riportano un contenuto onirico meno piacevole. Nei sogni emerge dispercezione corporea e sentimenti disforici specialmente riguardo la fame. Questi aspetti, soprattutto la mancanza di colori e la scarsa capacità di ricordare i sogni, potrebbero testimoniare un impoverimento della personalità.

Dippel e collaboratori [2] hanno indagato le differenze esistenti tra i sogni delle pazienti anoressiche e i sogni delle pazienti bulimiche. Nelle pazienti bulimiche è emerso che il sogno è permeato da un più marcato tono affettivo volto al polo negativo. Emerge una più spiccata ostilità da parte degli altri ed il tema del cibo ritorna con maggiore frequenza. Al contrario, le pazienti anoressiche mostrano la tendenza ad avere un ruolo più attivo nel contesto dell'azione del sogno.

Questi studi sperimentali che hanno indagato i sogni delle pazienti anoressiche e bulimiche offrono alcuni spunti di riflessione riguardo le loro dinamiche intrapsichiche e le caratteristiche personologiche. Inoltre confermano l'importanza di una modalità di approccio nella fase cruciale di inizio della relazione terapeutica.

Bibliografia

1. BRINK, S. G., ALLAN, J. A. (1992), Dreams of Anorexic and Bulimic Women. A research Study, *Journal of Analytical Psychology*, 37: 275-297.
2. DIPPEL, B., LAUER, C., RIEMANN, D., MAJER-TRENDEL, K., KRIEG, J. C., BERGER, M. (1987), Sleep and Dreams in Eating Disorders, *Psychoter and psychosom*, 48: 165-169.
3. FRAYN, D. H. (1991), The Incidence and Significance of Perceptual Qualities in the Reported Dreams of Patients With Anorexia Nervosa, *Canadian Journal Psychiatry*, 36: 517-520.

Paolo Leombruni
Via Cherasco, 11
I-10126 Torino
E-mail: paolo.leombruni@unito.it